



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Roma,

Prot. n. **U-CU1089-03/10/2018**

Provvedimento n. 120 del 3 ottobre 2018 (pubblicato il 3 ottobre 2018)

Oggetto: Cod. ID 33400 – Interventi Delibera CIPE n. 60/2012 nel Comune di Gioiosa Marea (ME).
Intervento di “Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località San Giorgio”. CIG: 7626210394. CUP: I76G13001370006.

Contratto d'appalto per l'affidamento delle attività di progettazione esecutiva, sicurezza, competenze geotecniche, direzione lavori, misura e contabilità, etc., inerenti l'intervento denominato “Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località San Giorgio” nel Comune di Gioiosa Marea, ad esito della procedura negoziata ai sensi degli artt. 57 del D. Lgs. 163/2006 e 25, comma 12, del D.P.R.S. n° 13 del 31/01/2012, con il quale è stato approvato il Regolamento di Esecuzione della L. R. 12/2011.

Il Commissario Straordinario Unico

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4, 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 164 del 2014;
- il D.P.C.M. 3 novembre 2015 registrato dalla Corte dei Conti in data 03/12/2015, relativo tra l'altro agli interventi nel Comune di Gioiosa Marea (ME) Cod. ID 33400 – Delibera CIPE n. 60/2012;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- l'autorizzazione rilasciata alla Dott.ssa Vania Contrafatto dal Consiglio Superiore della Magistratura il 28 ottobre 2015 per l'espletamento dell'incarico di Commissario Straordinario di cui al D.P.C.M. 5 giugno 2015;
- l'art. 22, comma 8, del D.L. n. 113 del 24 giugno 2016 che inserisce, all'articolo 7 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, i commi 7 bis e 7 ter;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 18 maggio 2017 e pubblicato sulla G.U.R.I. in data 5 giugno 2017, con cui i Commissari Straordinari, già nominati ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014 sono cessati dal proprio incarico;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2017 con cui è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognature e depurazione delle acque reflue il Prof. Enrico Rolle;
- che, in virtù di quanto sopra esposto, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26 aprile 2017 è subentrato in tutte le attività già intraprese dal Commissario Straordinario ex DD.P.C.M. 1 aprile 2015; 5 giugno 2015; 8 luglio 2015; 24 luglio 2015; 7 agosto 2015; 3 novembre 2015; 7 dicembre 2015 e 1 aprile 2016, per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane.

PREMESSO

- con nota n. 2919 del 20/1/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – U.O. 02 – Servizio Idrico Integrato è stato richiesto al Comune di Gioiosa Marea l'invio del progetto esecutivo e dei relativi atti amministrativi per il Progetto di Potenziamento e adeguamento dell'I.D. sito in località S. Giorgio di Gioiosa Marea per l'importo di € 904.227,00;
- l'intervento di "*Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località san Giorgio*" è stato finanziato con la delibera CIPE n. 60/2012 (cod. ID 33400), e ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Gioiosa Marea quale Soggetto Attuatore;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 43 del 12 marzo il Comune di Gioiosa Marea ha indetto la procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria, di importo inferiore alla soglia comunitaria, costituiti dall'attività di redazione della Progettazione esecutiva, sicurezza, competenze geotecniche, direzione lavori, misura e contabilità etc., inerenti all'Intervento denominato "*Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località san Giorgio nel Comune di Gioiosa Marea*", per un importo posto a base d'asta di € 98.899,38 (*novantottomilaottocentonovanta-nove/38*);
- all'esito della procedura di gara di che trattasi sono pervenute quattro offerte dai cinque soggetti invitati e che, tra queste, è stata individuata l'offerta formulata dal Dott. Ing. Basilio Ceraolo, nato



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

a Piraino (ME) il 7/1/1951, residente a Piraino in via Calamaci 42, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Messina al n. 1135, quale economicamente più conveniente, avendo praticato un ribasso percentuale del 14,11 %, con un'offerta pari a complessivi € 84.199,06 (*ottantaquattromilacentonovanta-nove/06*), oltre IVA ed oneri accessori;

- il Comune di Gioiosa Marea, pertanto, ha proceduto a sottoscrivere con l'Affidatario un Disciplinare di incarico, per un complessivo importo di € 84.199,06 (*ottantaquattromilacentonovantanove/06*);
- in data 11/10/2013 l'Affidatario ha consegnato all'Amministrazione Comunale di Gioiosa Marea, con nota prot. n. 13747, il Progetto Esecutivo "*Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località san Giorgio nel Comune di Gioiosa Marea*";
- il Progetto Esecutivo medesimo è stato verificato e validato dal R.U.P., nominato dal Comune di Gioiosa Marea in data 17/11/2014, ed approvato in Giunta Municipale con Deliberazione n. 227 del 24/11/2014, nonostante la presenza di pareri non favorevoli;
- altresì, con il D.P.C.M. 3 novembre 2015 la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione dell'intervento denominato "*Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località san Giorgio nel Comune di Gioiosa Marea*" - cod. ID 33400 - Delibera CIPE n. 60/2012;
- con il Provvedimento n. 15 del 21 aprile 2016 la Dott.ssa Vania Contrafatto si è insediata nelle funzioni di Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione del predetto intervento;
- in data 19 maggio 2016 il Comune di Gioiosa Marea ha consegnato al Commissario Straordinario la documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'intervento in oggetto;
- ad esito dell'esame del Progetto Esecutivo condotto dalla Struttura Tecnica di supporto al Commissario Straordinario, è emerso che il carico di 5.000 A.E. assunto dal progettista per il dimensionamento dell'impianto risultava significativamente inferiore al carico (11.949 A.E.) desunto dal Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, indicato nel documento "*Analisi dei carichi Generati dagli agglomerati ricadenti nel territorio di Gioiosa Marea, Piraino, Brolo e Sant'Angelo di Brolo*";
- per la suddetta ragione in data 27/2/2017 veniva richiesto al Comune di Gioiosa Marea di fornire informazioni utili a consentire un'eventuale rideterminazione del carico di Progetto del depuratore;
- tuttavia, con il D.P.C.M. del 26 aprile 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 maggio 2017 e pubblicato nella GURI del 5 giugno 2017, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico *per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'unione Europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) ed il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognature e depurazione delle acque reflue*, in sostituzione del precedente;
- per perseguire le sopra evidenziate finalità il Commissario Straordinario Unico ha l'esigenza di disporre di un Progetto esecutivo adeguato, al fine di procedere con l'indizione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori;
- che in data 4/1/2018 il Comune di Gioiosa Marea ha inviato, come richiesto con la summenzionata nota del 27/2/2017, un'analisi sul carico in arrivo all'impianto di San Giorgio, quantificandolo in complessivi 7830 Abitanti Equivalenti;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- il Progetto Esecutivo redatto dall'Affidatario necessita, pertanto, di adeguamenti, integrazioni ed approfondimenti, al fine di renderlo coerente con la normativa vigente e con gli obiettivi di questo Commissario Straordinario Unico; oltreché di essere rielaborato tenendo conto del nuovo carico di Progetto;
- pertanto, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività ed in esecuzione dei compiti e dei poteri ad esso assegnati, il Commissario Straordinario Unico è chiamato ad esaminare e valutare le posizioni contrattuali in essere, anche con riferimento alle condizioni economiche ed alle modalità di corresponsione dei corrispettivi;
- nell'"originario" contratto di affidamento allora sottoscritto tra il Comune di Gioiosa Marea e l'Affidatario dei servizi di che trattasi sono presenti previsioni che necessitano di opportuna puntualizzazione e modifica;
- perciò occorre procedere alla parziale modifica ed integrazione delle disposizioni contenute nel succitato "originario" contratto.

CONSIDERATO

- a seguito di verifiche effettuate dall'attuale R.U.P., Ing. Francesco Grasso, si è riscontrato che il precedente R.U.P. dell'intervento del Comune di Gioiosa Marea, Ing. Francesco Ballato, non ha mai provveduto a richiedere il CIG della procedura non registrandola, inoltre, sul portale ANAC e, quindi, nel sistema Simog ed AVCpass nonostante l'obbligatorietà dell'acquisizione in ragione del tempo della gara imposta dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 1990;
- a questo punto, considerata la necessità di procedere all'acquisizione del CIG, interpellata e sentita l'ANAC, si dovrà procedere ad acquisire il CIG, inserendo nel sistema SIMOG sul portale ANAC la procedura, anche e tuttavia in assenza di specifici elementi relativi all'avvenuta comprova dei requisiti effettuati al tempo dell'espletamento e dell'aggiudicazione della procedura;
- Tuttavia, il corrispettivo riconosciuto per le attività ultronee, oggetto della integrazione, sommato all'importo di cui all'originario contratto, non può superare la soglia stabilita dal precedente codice appalti per l'affidamento di tali servizi e, precisamente, € 100.000,00 – soglia entro la quale risulta giustificata la procedura negoziata scelta e per non incorrere nell'elusione delle norme e delle soglie previste dal precedente Codice Appalti, oltre le quali per l'acquisizione del servizio si sarebbe dovuto optare per l'indizione di altra e diversa tipologia di procedura;
- in ragione dei poteri ed alle facoltà riconosciuti al Commissario Straordinario Unico si ritiene opportuno il subentro nei rapporti negoziali contrattuali in essere tra l'affidatario e la precedente, sostituita, Stazione Appaltante - in ragione e nei limiti della succitata procedura, ricorrendo all'integrazione e modifica contrattuale, nei limiti di spesa indicati in € 100.000,00 (dato dalla sommatoria del corrispettivo dell'originario contratto e di quello stabilito per lo svolgimento delle attività integrative) per le esigenze tecniche legate alla progettazione dell'intervento manifestate dal RUP, imprevedute e sopravvenute, alla non ripetizione della progettazione, ed all'esigenza di contenimento della spesa della Stazione Appaltante;
- le parti ritengono opportuno integrare e modificare il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5 lett. a), del D. Lgs. 163/20016 e s.m.i., nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui alla norma stessa richiamata, al fine di consentire l'ottenimento da parte del Commissario di



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

un livello di definizione progettuale che possa consentire l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

- che, pertanto, risultano soddisfatte tutte le condizioni tecniche ed economiche; nonché previsioni di cui alla succitata norma.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, gli oneri per l'esecuzione di indagini e progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e Direzione dei Lavori sono *"ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere"*;
- l'intervento di che trattasi è finanziato con risorse a valere sulle somme destinate dalla Delibera CIPE n. 60/2012 all'intervento cod. ID 33400, che saranno trasferite sulla Contabilità Speciale n.6056 del Commissario Straordinario Unico;
- l'assunzione dell'impegno di spesa di cui alla presente Determina deriva da quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 7 del D.L. n. 133/2014, così come convertito dalla legge n. 164/2014, secondo cui il Commissario Straordinario Unico può procedere all'impegno delle risorse prescindendo dall'effettiva disponibilità di cassa.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Commissario Straordinario Unico

DETERMINA

1. in virtù dei poteri conferitigli e contenuti nel provvedimento di nomina; nonché da quelli allo stesso collegati, di subentrare nel contratto in essere ed originariamente sottoscritto tra l'allora Stazione Appaltante ed il soggetto risultato affidatario delle attività, Dott. Ing. Basilio Ceraolo, nella titolarità del rapporto e medesima posizione giuridica della sostituita Amministrazione Pubblica;
2. di procedersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5 lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. all'integrazione ed alla modifica dell'originario, affidando, dunque, al professionista incaricato, Dott. Ing. Basilio Ceraolo, l'affidamento delle attività di Progettazione Esecutiva, Competenze geotecniche, rilievo, Coordinamento per la Sicurezza contratto nei limiti dell'importo di spesa stimato in € 84.798,61;

DISPONE

1. che gli uffici competenti provvedano alla redazione del contratto di affidamento modificativo ed integrativo dell'originario contratto in virtù delle superiori determinazioni;
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul profilo del committente, all'indirizzo www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

Il Commissario Straordinario Unico

Prof. Enrico Rolle